***Incontro Autorità di Audit, Commissione Europea e IGRUE***

***4-5 ottobre Senigallia (AN)***

**Programmazione 2014-2020**

**SI.GE.CO – Gestione finanziaria**

**Quesiti “Preparazione Conti”**

1. **Tempistica di presentazione dei Conti, della dichiarazione di gestione e della relazione annuale di sintesi dei controlli, del RAC e parere di audit.**

L’art. 138 del Regolamento CE 1303/2013, stabilisce che *per ogni esercizio a partire dal 2016 e fino al 2025 compreso*, *gli Stati membri trasmettono entro il termine stabilito all’art. 59, par. 5, del Regolamento finanziario, i Conti, la dichiarazione di gestione e la relazione annuale di sintesi dei controlli, il parere di audit e la relazione di controllo, relativi al precedente periodo contabile.*

Il termine contenuto nel regolamento finanziario è il 15 febbraio, o il 1° marzo qualora la CE accetti la richiesta di proroga formulata dallo Stato membro interessato (cfr. art. 59, RF).

Il par. 7.1.3 della Guida sulla preparazione, esame e accettazione dei Conti (EGESIF\_15\_0018-02 del 09/02/2016) non chiarisce in maniera esaustiva le condizioni per ottenere la proroga del termine, ma solamente la modalità di richiesta della proroga: “*A norma dell’Articolo 59, paragrafo 5, lettera b) del RF, il termine del 15 febbraio può essere eccezionalmente prorogato dalla Commissione al 1° marzo, previa comunicazione da parte dello Stato membro interessato. La richiesta deve essere inviata prima del 15 febbraio sotto forma di lettera in cui vengano precisate le circostanze eccezionali che giustificano la proroga.”*

**Si chiedono chiarimenti riguardo alle condizioni per potere usufruire di un lasso di tempo superiore per l’invio dei documenti (entro il 1 marzo, invece che il 15 febbraio).**

**Relativamente al soggetto deputato a richiedere la proroga, l’accezione *Stato membro* fa riferimento agli organismi designati deputati alla trasmissione della documentazione, oppure all’autorità capofila?**

1. **Importi registrati nei sistemi contabili dell’Autorità di Certificazione – art. 137, par. 1, lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e inclusi nei Conti.**

* 1. ***Cumulabilità delle domande di pagamento***

Il modello dei conti rispecchia il modello della domanda finale di pagamento intermedio per il periodo contabile in questione.

Il par. 3 della Guida sulla preparazione, esame e accettazione dei conti (EGESIF\_15\_0018-02 del 09/02/2016) fornisce chiarimenti in merito al contenuto dei dati da inserire nell’appendice 1. Con particolare riferimento alla Colonna A si legge che: “[…] *La colonna A contiene l’importo totale di spese ammissibili registrato dall’autorità di certificazione nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione. Si tratta di un dato cumulativo nell’ambito di ciascun anno contabile, che corrisponde all’importo dichiarato nella domanda finale di pagamento intermedio di detto periodo, detratte le eventuali somme escluse in seguito ad audit o attività di controllo.*

**Poiché non si ritiene che questa definizione sia sufficiente a chiarire la “cumulabilità delle domande di pagamento”,** **si chiede di confermare se la cumulabilità delle domande di pagamento intermedio presentate si possa intendere riferita all’intero periodo di programmazione, oppure solo al periodo contabile di riferimento. In altri termini, ci si chiede se la prima domanda di pagamento intermedio presentata, ad esempio, nel terzo periodo contabile sarà cumulativa delle domande presentate nel periodo contabile precedente oppure no. E quindi nello specifico, si chiede di chiarire se i “periodi contabili” si intendono a se stanti oppure man mano che le annualità contabili trascorrono, si intendono cumulativi delle annualità contabili precedenti.**

**Infine, si chiede che le risposte ai vari quesiti siano integrate da appositi esempi contabili che possano agevolare l’interpretazione degli aspetti di novità relativi ai flussi finanziari del periodo 2014-2020.**

* 1. ***Pagamenti ai beneficiari a norma dell’art. 132, par. 1, dell’RDC.***

L’appendice 1 del modello dei Conti (allegato VII Reg. 1011/2014) contiene i dettagli delle informazioni da inserire riguardo agli “*importi registrati nei sistemi contabili dell’autorità di certificazione”* ai sensi dell’art. 137, par. 1, lett. a) del Regolamento (UE) 1303/2013, ovvero *l’importo totale di spese ammissibili* inserito nelle *domande di pagamento* presentate alla Commissione, *entro il 31 luglio* successivo alla fine del periodo contabile, il *corrispondente importo pubblico* e *l’importo totale dei pagamenti corrispondenti effettuati ai beneficiari a norma dell’art. 132, par. 1, del Regolamento (UE) 1303/2013* (salvo eccezioni entro 90gg).

Le precisazioni contenute al par. 3 della Guida sulla preparazione, esame e accettazione dei conti (EGESIF\_15\_0018-02 del 09/02/2016), chiariscono che le informazioni da riportare nelle diverse colonne dei conti si riferiscono alla domanda finale di pagamento intermedio per il periodo contabile in questione.

Con riferimento alla ***colonna C***, dedicata *all’importo totale dei pagamenti corrispondenti effettuati ai beneficiari a norma dell’art. 132,* par. 1, del RDC, la guida precisa che tale colonna contiene l’importo totale della spesa pubblica versato ai beneficiari entro i 90 gg e che tale colonna non è utilizzata ai fini del calcolo del saldo contabile che sarà invece calcolato sulla base dei dati inseriti nelle colonne A e B dell’appendice 1 del modello dei conti.

Si chiede di precisare il contenuto della colonna C.

In particolare, si chiede di precisare a quali pagamenti è necessario riferirsi tra i seguenti possibili:

* 1) pagamenti effettuati ai beneficiari nel corso dell'anno contabile di riferimento dei conti, “corrispondenti” ai soli interventi per i quali è stata certificata la spesa e ne è stata richiesto il rimborso nel corso del medesimo anno contabile.

oppure

* 2) pagamenti effettuati ai beneficiari nel corso dell'anno contabile, a prescindere dalla corrispondenza con la spesa certificata nel medesimo anno contabile.

oppure

* 3) pagamenti effettuati ai beneficiari nel corso dell'anno contabile di riferimento dei conti, “corrispondenti” ai soli interventi per i quali è stata certificata la spesa e ne è stato richiesto il rimborso nel corso del medesimo anno contabile, comprensivi anche di quelli intervenuti nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della ultima domanda di pagamento intermedio e la data di presentazione dei conti.